

Montegrotto. Convegno di studi sull'eroe tirolese del '500 Michael Gaismair

## Un condottiero per i più poveri

*Una targa in bronzo donata da Vipiteno verrà affissa nel rustico di villa Draghi*

### Montegrotto

Fino a ieri quello di Michael Gaismair era solo un nome impresso sul cartello che dà il benvenuto ai visitatori di villa Draghi. La giornata di commemorazione organizzata dal Comune con l'Apt delle Terme Euganee ha permesso di approfondire la conoscenza di questo eroe tirolese, figura centrale dei moti contadini che fecero vacillare l'impero asburgico nel sedicesimo secolo, grazie al convegno cui hanno preso il professor Fabio Giacomoni dell'Università di Trento, il professor Giorgio Politi, docente a Ca' Foscari, ed i responsabili dei circoli Gaismair di Trento, Bolzano ed Innsbruck Paolo Toniolatti, Christoph Hartung Von Hartungen e Walter Hengl. Sono state ripercorse le singole tappe della vita dell'eroe e analizzati gli influssi culturali e spirituali che animarono la sua lotta in favore dei ceti meno abbienti. Gli studiosi non hanno però saputo spiegare le ragioni che spinsero



Gaismair a trascorrere gli ultimi anni di vita nella terraferma veneta. Il condottiero altoatesino fu infatti al servizio del Doge prima di acquistare il maso "Miravalle" che comprende il complesso di villa Draghi. Nell'occasione

sono state gettate le basi per l'avvio di una proficua collaborazione tra le amministrazioni di Montegrotto e Vipiteno, paese natale dell'eroe. Il comune dell'Alto Adige, rappresentato dal sindaco Fritz Karl Messner, ha do-



Sopra, la targa in bronzo in onore di Michael Gaismair che sarà affissa a Villa Draghi. A sinistra, un momento della commemorazione

nato alla cittadina termale un'enorme targa in bronzo dello scultore Othmar Winkler, che troverà posto nel rustico di villa Draghi non appena ultimati i lavori di ristrutturazione.

Luca Ingegneri